COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 18.5.2015
COM(2015) 208 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

Nona relazione annuale 2014 sull'attuazione dell'assistenza comunitaria ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

Nona relazione annuale 2014 sull'attuazione dell'assistenza comunitaria ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio[1] ("regolamento sugli aiuti"), che costituisce la base giuridica dell'assistenza alla comunità turco-cipriota, fa obbligo alla Commissione di trasmettere ogni anno una relazione al Consiglio e al Parlamento europeo. La presente relazione rende conto degli sviluppi del 2014.

2. PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA

Tra il 2006 e la fine del 2014 sono stati programmati interventi per 370 milioni di EUR nel quadro del regolamento sugli aiuti. L'importo per il programma annuale 2014 è stato di 32,96 milioni di EUR[2]. Il quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020 iscrive il programma in una prospettiva pluriennale fornendo per la prima volta una dotazione annuale più stabile. Il programma di assistenza, volto a facilitare la riunificazione di Cipro, è tuttavia di natura temporanea, e il regolamento n. 1311/2013 del Consiglio[3] che stabilisce il QFP prevede una revisione nel caso di riunificazione durante il periodo del QFP. In seguito alla dichiarazione congiunta dei leader greco-cipriota e turco-cipriota nel febbraio 2014, la Commissione si è impegnata a intensificare gli sforzi per aiutare la comunità turco-cipriota a prepararsi all'attuazione dell'*acquis*.

3. MECCANISMI DI ATTUAZIONE

Il programma è attuato nelle zone della Repubblica di Cipro in cui il governo di tale Repubblica non esercita un controllo effettivo e l'applicazione dell'*acquis* è temporaneamente sospesa in conformità del protocollo 10 del trattato di adesione. L'assistenza è dispensata essenzialmente in gestione diretta della Commissione europea, mentre alcuni progetti sono gestiti indirettamente dal Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (PNUS) e dal British Council.

La Commissione opera in un contesto politico, giuridico e diplomatico particolare. Sono necessari accordi ad hoc per attuare il programma nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria. I programmi di aiuto finanziati dall'UE in circostanze normali prevedono accordi con il governo beneficiario che definiscano il quadro giuridico dell'assistenza allo sviluppo. Questo tipo di accordi non si addice all'assistenza alla comunità turco-cipriota e la Commissione deve basarsi sulla propria percezione delle regole e delle condizioni locali. La gestione e l'attenuazione dei rischi intrinseci rientrano tra le responsabilità della Commissione, che adotta a tal fine misure quali il sostegno e il monitoraggio costanti dei beneficiari, la revisione delle condizioni di pagamento e l'adozione di un approccio prudente nel ricorso alle garanzie bancarie. Si fa abbondantemente ricorso alle sovvenzioni, la cui gestione richiede un notevole dispiego di risorse.

---

1 GU L 65 del 7.3.2006, pag. 5.

2 Decisione C(2014)9366 della Commissione.

3 GU L 347 del 2.12.2013, pag. 884.

Al fine di garantire un'attuazione proficua e sostenibile in questo contesto, la comunità turco-cipriota deve impegnarsi pienamente nella transizione verso l'allineamento con l'*acquis*. La cooperazione tra la comunità turco-cipriota e la comunità greco-cipriota rimane essenziale per raggiungere l'obiettivo ultimo della riunificazione.

Il gruppo responsabile del programma si appoggia all'EUPSO, l'ufficio locale di sostegno al programma, a Nicosia nord. La rappresentanza della Commissione a Cipro organizza inoltre incontri, seminari e conferenze stampa, e comunica con il pubblico cipriota in tutta l'isola, informandolo anche in proposito al programma.

4. ATTUAZIONE DURANTE IL PERIODO DI RIFERIMENTO

4.1. Quadro generale

In seguito alla dichiarazione congiunta dei leader di febbraio ci si attendevano progressi nelle trattative così rilanciate. La Commissione è rimasta a disposizione per adattare il programma in funzione delle esigenze al fine di agevolare e sviluppare eventuali accordi raggiunti. Purtroppo però nel periodo di riferimento non sono stati fatti progressi sostanziali nelle trattative. La Commissione continua ad applicare il regolamento sugli aiuti con l'obiettivo generale di sostenere la riunificazione.

Tra gli sviluppi principali del 2014 si annovera l'inaugurazione del nuovo impianto bicomunitario di trattamento delle acque reflue di Nicosia a Mia Milia/Haspolat. Sono state firmate oltre 50 sovvenzioni nell'ambito di tre inviti a presentare proposte pubblicati dalla Commissione europea per sostenere lo sviluppo del settore privato, lo sviluppo delle comunità e la società civile. 115 studenti hanno beneficiato del programma di borse di studio, affidato per il 2014 al British Council.

I risultati delle misure di rafforzamento della fiducia a sostegno della protezione del patrimonio culturale e del Comitato per le persone scomparse sono migliorati. Un nuovo ciclo di assistenza all'*acquis* finanziato dal TAIEX, a cui partecipano 60 esperti degli Stati membri, è iniziato con una prima riunione a Bruxelles e una serie di missioni a Cipro.

Come negli ultimi due anni, c'è stato il massimo impegno per completare le attività finanziate da programmi precedenti: nel 2014 sono stati chiusi 225 contratti. Alla fine dell'anno si contavano 264 contratti aperti, rispetto ai 533 della fine del 2011. Ciò è indice del fatto che la maggior parte del lavoro derivato dal consistente stanziamento allocato all'inizio dell'attuazione del programma di aiuti, e in particolare il cospicuo numero di sovvenzioni, è stato per lo più completato. È stato quindi possibile razionalizzare il programma generando un approccio più mirato e un volume di attività più gestibile.

Il contratto per la costruzione della rete fognaria di Famagosta, risolto dalla Commissione nel dicembre 2013, ha comportato particolari difficoltà. La procedura di composizione della controversia secondo le condizioni contrattuali FIDIC ha richiesto una considerevole quantità di tempo e alla fine del 2014 era in fase di composizione amichevole. Questo caso ha messo in luce l'importanza del ruolo che la comunità turco-cipriota deve svolgere nel facilitare la corretta attuazione dei progetti nonché la risoluzione delle controversie.

L'incasso di alcune garanzie bancarie emesse da banche locali era stato in precedenza bloccato. La Commissione ha ritenuto i provvedimenti adottati nel 2013 dalla comunità turco-cipriota (modifiche apportate a testi giuridici locali e concessione

unilaterale di uno status speciale all'EUPSO) sufficienti per salvaguardare il meccanismo di composizione delle controversie contrattuali e le garanzie bancarie. La Commissione ha così potuto concedere alle PMI sovvenzioni che dipendevano dalla risoluzione del problema delle garanzie bancarie.

Le risorse allocate nel quadro del regolamento sugli aiuti vengono impiegate anche a sostegno delle attività e nel 2014 è stato firmato un nuovo contratto di 24 mesi che estende la fornitura di supporto logistico all'ufficio EUPSO fino al luglio 2017.

4.2. Progressi in funzione degli obiettivi

L'obiettivo generale del programma di aiuti consiste nel favorire la riunificazione di Cipro incoraggiando lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota e mirando in particolare all'integrazione economica dell'isola, a contatti migliori tra le due comunità e con l'UE, e a favorire i preparativi in vista dell'attuazione dell'*acquis*. Nel 2014 le attività mirate a ciascuno degli obiettivi del regolamento sugli aiuti sono state le seguenti:

4.2.1. Obiettivo 1: sviluppo e risanamento delle infrastrutture

A lungo rimandato, a marzo è avvenuto il collaudo parziale provvisorio delle apparecchiature di *telecomunicazione* della "rete di nuova generazione"; la migrazione dell'elemento di trasmissione della rete è stata completata. Il programma che prevede che la comunità turco-cipriota separi la prestazione di servizi dalla gestione della rete non è tuttavia stato attuato e la completa liberalizzazione del settore non è stata raggiunta.

Nel mese di aprile è stato inaugurato il nuovo impianto bicomunitario di *trattamento delle acque reflue* di Nicosia a Mia Milia/Haspolat. Si tratta del più grande impianto di trattamento delle acque reflue dell'isola e serve entrambe le comunità di Nicosia. I lavori di costruzione sono stati realizzati attraverso il PNUS con finanziamento da parte del Consiglio fognario di Nicosia e dell'UE. L'obiettivo è che entrambe le comunità riutilizzino le acque trattate. I progetti in proposito inizieranno nel 2015, ma affinché i lavori siano programmati e realizzati è necessaria la conferma di un accordo tra le comunità sulla condivisione delle risorse idriche.

L'UE sta inoltre agevolando le discussioni riguardanti il tracciato per la sostituzione di un *collettore fognario* principale che verrà collegato all'impianto di Mia Milia/Haspolat e servirà entrambe le comunità a Nicosia. Il progetto sarà finanziato dall'UE.

La maggior parte dei rimanenti lavori di risanamento per far fronte alla corrosione e ad altri problemi presso l'impianto di *trattamento delle acque reflue* di Morphou/Güzelyurt è stata realizzata e la consegna dell'attestato di rendimento (definitivo) dovrebbe avvenire nel 2015. Per questo impianto è stato progettato un sistema per il riutilizzo delle acque in agricoltura e le gare d'appalto avranno luogo nel 2015.

Il nuovo impianto di *trattamento delle acque reflue* di Famagosta è stato consegnato nel 2013, ma alcuni problemi di corrosione hanno richiesto il rivestimento o la sostituzione di alcuni componenti durante il periodo di notifica dei difetti, che prosegue nel 2015.

Un'ampia consultazione delle parti interessate ha avuto luogo allo scopo di offrire una effettiva assistenza tecnica per rafforzare ulteriormente le capacità della comunità turco-cipriota nei settori dell'acqua, delle acque reflue e dei rifiuti. I contratti dovrebbero essere aggiudicati all'inizio del 2015.

Nel settore dei *rifiuti solidi* è necessario intervenire per ampliare la capacità della discarica di Koutsoventis/Güngör con una seconda "cella", come era previsto in sede di elaborazione del progetto. L'intervento era stato previsto nella programmazione 2014. In questo settore è necessaria una partecipazione mirata per ridurre e infine eliminare lo scarico incontrollato di rifiuti. Nel 2015 verrà offerta ulteriore assistenza per portare a termine e attuare il piano generale dei rifiuti solidi, come richiesto dall'*acquis* dell'UE.

Sul fronte della *tutela della natura* è stato firmato un contratto con il PNUS per completare i centri di informazione e gestione in quattro zone di protezione ambientale speciale (SEPA). La costruzione di questi edifici è stata interrotta nel 2011 in seguito alla risoluzione del contratto. Nessun intervento è stato possibile nel frattempo e a causa di una controversia irrisolta con il primo contraente la controparte turco-cipriota continua a nutrire riserve. I progetti devono inoltre tenere conto degli aspetti ambientali ed è necessario raggiungere un accordo con la comunità turco-cipriota sui dettagli del progetto.

4.2.2. Obiettivo 2: promozione dello sviluppo socioeconomico

Nell'ambito del terzo invito a presentare proposte (3 milioni di EUR) per lo *sviluppo locale* sono stati firmati sette contratti di sovvenzione. Gli obiettivi consistono nel valorizzare il patrimonio naturale e il patrimonio culturale immateriale, migliorare i servizi locali di base e rafforzare la coesione sociale e la *governance* locale nelle zone rurali. Delle 37 sovvenzioni concesse nel quadro dei precedenti piani di sviluppo locale, 13 sono state completate nel 2014 e 12 sono tuttora in corso.

Al fine di sostenere la *competitività delle PMI* sono state firmate 40 sovvenzioni per contribuire alla modernizzazione delle PMI; parte delle sovvenzioni è stata riservata alle start up nell'ambito di un invito a presentare proposte da 5 milioni di EUR. È stata portata a termine una mappatura del mercato per la lavorazione dei prodotti alimentari e dell'ecoturismo che ha individuato potenziali prodotti di nicchia.

Gli attori dello *sviluppo rurale* hanno beneficiato di un sostegno tecnico continuo in ambito di diversificazione delle colture, agricoltura biologica, aiuto all'utilizzo delle sovvenzioni e fitosanitario. Data l'importanza per tutta l'isola della lotta contro i danni causati dalla mosca mediterranea della frutta alla coltura dell'olivo, la Commissione ha facilitato i contatti bicomunitari in materia e ha sostenuto il primo festival bicomunitario delle olive, i cui effetti sono tuttavia stati limitati da questioni politicamente sensibili. Nel 2014 è stato firmato un nuovo contratto per la progettazione di un sistema per lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale. Sempre nel 2014 sono iniziate le gare d'appalto relative alla prestazione di assistenza tecnica per l'eradicazione di malattie animali. I contratti dovrebbero essere aggiudicati nel primo trimestre del 2015.

Nel settore dell'*istruzione* erano ancora in corso le 10 convenzioni di sovvenzione a favore di istituti scolastici firmate alla fine del 2013. Questo regime di sovvenzioni (0,7 milioni di EUR), il quinto in questo settore, promuove metodi di insegnamento moderni e progetti comuni tra le due comunità. Le risorse per le scuole sono molto limitate nella parte settentrionale di Cipro, perciò spesso le sovvenzioni dell'UE sono fondamentali per lo sviluppo.

Completato il progetto per la *formazione professionale e il mercato del lavoro* (VETLAM) nel 2012 ed effettuata la valutazione delle attività di settore, è stata lanciata una gara d'appalto per la realizzazione di un progetto di prosecuzione

(VETLAM II) volto a sviluppare e promuovere i sistemi di istruzione e formazione professionali, l'apprendimento permanente e le misure attive a favore del mercato del lavoro.

La seconda fase del programma di ammodernamento delle infrastrutture locali (9,8 milioni di EUR), attuato dal PNUS, si è conclusa nel 2014. Il programma settennale comprendeva le opere per l'apertura del settimo punto di attraversamento a Limnitis/Yeşilırmak, misure di sicurezza per gli edifici al punto di attraversamento di Ledra/Lokmaci, la sostituzione delle tubature idriche di amianto a Nicosia, manifestazioni culturali e piccole sovvenzioni per attività di sensibilizzazione ambientale a Karpasia/Karpaz.

Nel 2008 è stata creata una unità di gestione del progetto (UGP) destinata a sostenere i beneficiari di sovvenzioni per incrementare l'efficienza e la regolarità dell'attuazione dei progetti, ad esempio individuando le spese potenzialmente non ammissibili. Il contratto è scaduto nel mese di dicembre e alla fine del 2014 è stato firmato il contratto per una nuova unità di gestione.

Il progresso economico è stato monitorato mediante un fondo fiduciario della Banca mondiale e sono state stilate relazioni specialistiche. Alla fine del 2014 questa attività era prossima al completamento. Si tratta di un lavoro particolarmente importante considerato il mandato ai sensi del regolamento sugli aiuti per incentivare lo sviluppo economico. Un nuovo contratto con la Banca mondiale è in fase di preparazione.

4.2.3. Obiettivo 3: promozione della riconciliazione, misure di rafforzamento della fiducia e sostegno alla società civile

Il *comitato per le persone scomparse* (CMP), sostenuto mediante un accordo di contributo con il PNUS, ha raggiunto il più elevato numero annuale di identificazioni di "persone scomparse" (157). Delle 2001 persone scomparse, 948 sono state riesumate e 564 sono state geneticamente identificate e restituite alle famiglie. Il lavoro sul campo si sta facendo più difficile poiché le nuove fonti di informazione sono ormai scarse e le potenziali tombe rimaste sono meno accessibili. Nel 2014 solo il 17 % dei siti di scavo ha rivelato resti, sebbene nello stesso anno sia stato consentito l'accesso a una seconda area in precedenza inaccessibile a causa della presenza militare turca. Nel mese di luglio i due leader ciprioti hanno visitato il laboratorio antropologico e hanno rivolto un invito congiunto affinché i testimoni rivelino informazioni. Le attività di comunicazione sono parte fondamentale del lavoro del comitato per le persone scomparse e nel quadro del regolamento sugli aiuti verrà fornita assistenza per portare una mostra che illustra l'intenso lavoro dei gruppi bicomunitari di scienziati, tenutasi a Nicosia in aprile, in altre località cipriote e non solo. Circa il 70 % dei finanziamenti totali al comitato per le persone scomparse è stato fornito nel quadro del regolamento sugli aiuti. Un nuovo accordo di delega con il PNUS per un importo di 2,6 milioni di EUR è stato firmato a dicembre.

Il programma di *tutela del patrimonio culturale*, che sostiene la commissione tecnica per il patrimonio culturale delle due comunità, ha continuato a fare progressi portando a termine i lavori presso la moschea di Mustafa Pascià (ex chiesa di Stavros) a Famagosta, l'hammam di Pafo (bagni turchi medievali) e la chiesa di Agios Nicolaos a Syrianochori/Yayla. Alla moschea di Deneia/Denya è stata completata anche una seconda fase di lavori. Gli effetti di questo progetto sono molto importanti per consolidare la fiducia tra le due comunità. Ulteriori stanziamenti pari a 1,3 milioni di EUR sono stati assegnati a luglio a favore di altri monumenti nella città fortificata di Famagosta, in particolare per il restauro di parte delle mura tra la torre di Otello e il bastione dell'Arsenale, la prima fase di accesso dei visitatori alla

Porta di Terra del bastione Ravelin e interventi di conservazione al bastione Martinengo. È spesso importante intervenire tempestivamente per prevenire ulteriori deterioramenti. A dicembre è stato firmato un nuovo accordo di delega (fase 3 di questo programma) con il PNUS, per 1,4 milioni di EUR, che ha portato a 6,7 milioni di EUR il finanziamento totale fornito finora dall'UE per la tutela del patrimonio culturale.

Dieci nuove sovvenzioni nell'ambito del 4º invito a presentare proposte *Società civile cipriota in azione* (2,5 milioni di EUR) sono state firmate nel 2014 per rafforzare la società civile turco-cipriota e consolidare la fiducia e la riconciliazione. Sono stati promossi l'impegno per la tutela ambientale, la protezione dei diritti umani e la partecipazione ad attività culturali e sportive. A complemento del sostegno offerto dalle sovvenzioni sono state lanciate gare d'appalto per la fornitura di assistenza tecnica al settore della società civile.

4.2.4. Obiettivo 4: avvicinamento della comunità turco-cipriota all'UE

L'anno accademico 2014-15 è stato il primo di due anni previsti in un accordo di delega con il British Council firmato nel 2013 per la gestione del *programma di borse di studio*, che offre la possibilità a studenti, ricercatori e professionisti turco-ciprioti di studiare nell'UE. Nel primo anno di questa attività delegata sono state incontrate alcune difficoltà di attuazione. Nel 2014 sono state tuttavia concesse 115 sovvenzioni nell'ambito di questo regime. Per ampliare i contatti della comunità turco-cipriota con le altre culture europee è stata dedicata particolare cura a informare gli studenti circa le opportunità al di fuori del Regno Unito. Altre 20 sovvenzioni sono state concesse direttamente dalla Commissione in forza di un precedente invito a presentare proposte per l'anno accademico 2013-14.

Nel 2013 si è concluso il primo progetto *Infopoint*, il cui scopo era di informare il pubblico sul programma di aiuti e le politiche dell'UE e di aumentare la conoscenza generale dell'UE mediante seminari, workshop e azioni di visibilità. Un nuovo contratto di servizio *Infopoint* con lo stesso mandato è stato firmato a dicembre.

4.2.5. Obiettivi 5 e 6: preparazione della comunità turco-cipriota a introdurre e attuare l'acquis

Per preparare la comunità turco-cipriota all'attuazione dell'*acquis* una volta risolta la questione cipriota, la Commissione si avvale dello strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX). Nel 2014 l'assistenza si è concentrata su 16 aree, o "settori" principali dell'*acquis*. Nel 2014 è stata effettuata una nuova selezione di esperti degli Stati membri dell'UE, ma il ritardo nel trovare un accordo con i beneficiari sul processo di selezione si è tradotto in un numero totale di interventi (221) inferiore a quello degli anni precedenti. Tra gli interventi del TAIEX si contano corsi di formazione, seminari, visite di studio e consulenze legali.

I preparativi predisposti dalla comunità turco-cipriota in vista della futura introduzione dell'*acquis* sono ancora limitati, ostacolati da un'ancora scarsa adozione di leggi miranti all'allineamento con l'*acquis*, da limitate capacità di redazione legislativa e da attuazioni incomplete. Nel 2014 sono stati tuttavia adottati importanti testi legislativi su prodotti alimentari, mangimi e sicurezza dei prodotti, e nell'ultima parte dell'anno i lavori sui testi giuridici hanno subito un'accelerazione.

La Commissione ha continuato a sostenere gli scambi commerciali sui due versanti della linea verde (regolamento n. 866/2004). Esperti degli Stati membri hanno condotto regolari ispezioni fitosanitarie su patate e agrumi. Esperti indipendenti

hanno redatto un elenco aggiornato delle imbarcazioni le cui catture possono essere oggetto di scambio attraverso la linea verde.

4.3. Esecuzione finanziaria (contratti e pagamenti)

4.3.1. Aggiudicazione dei contratti

Nel 2014 l'importo degli impegni è stato pari a 26,5 milioni di EUR. Una serie di appalti, in particolare per l'assistenza tecnica, sarà completata all'inizio del 2015. Tenuto conto dell'impegno degli ultimi tre anni per chiudere i contratti, razionalizzare i programmi ed esternalizzare gli interventi, nel 2015 il tasso d'impegno dovrebbe aumentare ulteriormente per meglio adeguarsi ai programmi annuali.

4.3.2. Pagamenti

I pagamenti nel 2014 sono stati pari a 21 milioni di EUR. Si prevede una tendenza all'aumento con l'incremento del volume dell'impegno.

4.4. Monitoraggio

La Commissione è direttamente responsabile della realizzazione della maggior parte dei progetti (gestione diretta). Il personale della Commissione esercita controlli serrati mediante visite sul posto, riunioni sui cantieri e comitati direttivi. Un'unità speciale per la gestione del programma sorveglia l'uso delle sovvenzioni per lo sviluppo di comunità, PMI e imprese rurali e sostiene i beneficiari. La logistica del TAIEX è monitorata attraverso il sistema online di gestione TAIEX.

4.5. Audit e controllo

Un audit ex post è stato effettuato su una serie di fascicoli di appalti (servizi, opere e forniture) finanziati nel quadro del programma di aiuti. Il progetto di relazione finale è stato pubblicato alla fine del 2014. Non sono stati segnalati errori rilevanti e non vi sono azioni da intraprendere.

Nel 2013 la struttura di audit interno ha effettuato un audit riguardante la gestione congiunta al fine di valutare i sistemi di controllo interno della direzione generale per l'Allargamento. L'audit ha riguardato progetti finanziati nel quadro del programma di aiuti. Sono state attuate raccomandazioni in materia di controlli operativi, valutazione del rischio e monitoraggio.

4.6. Valutazione

La valutazione dello strumento TAIEX è stata completata nel 2014 con alcune raccomandazioni sui metodi per la definizione delle priorità, il controllo di qualità, l'indicazione delle tappe fondamentali, così come sul rispetto della capacità di assorbimento. In seguito alle approfondite valutazioni condotte nel 2012 e nel 2013 a livello di settore e di programma, la programmazione ha già adottato o incorporato alcune iniziative: il programma nel suo complesso è oggetto di una valutazione e un aggiornamento degli indicatori; nel 2015 consulenti inizieranno a occuparsi della capacità del settore idrico e dei rifiuti solidi e del rafforzamento delle organizzazioni della società civile; il sostegno del TAIEX è stato rafforzato con nuovi piani d'azione di progetto e nuovi esperti.

Nel 2014 l'*Equipo argentino de antropologia forense* (EAAF), invitato dal comitato per le persone scomparse a effettuare regolari valutazioni delle prestazioni, ha avanzato una serie di proposte per migliorare l'efficienza delle operazioni del CMP.

4.7. Informazione, pubblicità e visibilità

Nel 2014 sono state condotte 53 azioni di visibilità, tra cui l'inaugurazione del nuovo impianto bicomunitario di trattamento delle acque reflue di Nicosia a Mia Milia/Haspolat, le cerimonie organizzate per il completamento dei restauri della chiesa di Agios Nicolaos a Syrianochori/Siryanohoro/Yayla e della moschea di Deneia/Denya e un grande evento, "Searching for our Missing", dedicato alle famiglie delle persone scomparse per informare sull'operato del CMP.

Nella parte settentrionale di Nicosia, in collaborazione con la rappresentanza della Commissione in città, è stata organizzata una Giornata dell'Europa. Numerosi comunicati stampa relativi alle iniziative del programma sono stati distribuiti dalla rappresentanza in turco, greco e inglese.

4.8. Consultazioni con il governo della Repubblica di Cipro

La Commissione ha tenuto regolari incontri con i rappresentanti del governo della Repubblica di Cipro, soprattutto in occasione delle visite di suoi alti funzionari sull'isola, e continua ad avvalersi della cooperazione per verificare i diritti di proprietà. Nello stesso spirito la Commissione incontra regolarmente la rappresentanza permanente di Cipro a Bruxelles.

5. CONCLUSIONI

La Commissione continua a fornire assistenza in vista del principale obiettivo del regolamento, ossia *facilitare la riunificazione di Cipro incoraggiando lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota*, ma la risoluzione della questione cipriota sarà frutto di un dialogo politico, che la Commissione incoraggia e sostiene. Benché nel 2014 non siano stati fatti grandi passi avanti in questo processo, la Commissione è pronta a sfruttare qualsiasi sviluppo approvato da entrambe le comunità. Il mandato conferito ai sensi del regolamento sugli aiuti rimane valido e la Commissione continua a impegnarsi per raggiungere gli obiettivi ivi specificati. Una parte significativa dell'assistenza contribuisce allo sviluppo economico, sia direttamente mediante sovvenzioni al settore privato, sia indirettamente mediante il miglioramento di infrastrutture, telecomunicazioni, qualità dei prodotti, sviluppo delle risorse umane o la fondamentale preparazione in vista dell'introduzione dell'*acquis*.

In alcuni settori i problemi operativi sul campo possono essere molto gravi a causa delle limitate capacità dei beneficiari e della mancanza di risorse locali, che limitano la partecipazione della comunità turco-cipriota. È necessario tuttavia che la Commissione continui a intervenire nei settori che costituiscono componenti essenziali dell'*acquis* e rivestono un'importanza fondamentale per il benessere economico e sociale dei cittadini dell'UE.

In generale, per quanto concerne gli investimenti nelle infrastrutture, la gestione dei contratti è difficile, la consegna, il funzionamento, la manutenzione e la sostenibilità sono problematici, e spesso è necessaria assistenza dopo la consegna. Lo sviluppo delle infrastrutture ha tuttavia un ruolo preponderante nel regolamento sugli aiuti, e molti progetti sono in fase di preparazione, soprattutto in materia ambientale.

La realizzazione di progetti su vasta scala nel quadro del regolamento sugli aiuti ha avuto inizio sul campo nel 2009, e i successivi cinque anni sono stati ricchi di insegnamenti sia per la Commissione sia per i beneficiari. Nonostante le grandi ambizioni del regolamento sugli aiuti, l'approccio coerente e la concentrazione sui grandi temi da parte della Commissione hanno prodotto risultati tangibili. Molti programmi – tra cui le misure di rafforzamento della fiducia e i regimi di

sovvenzioni, comprese quelle destinate a operatori del settore privato, scuole e comunità – sono stati apprezzati e hanno avuto effetti positivi. Il programma di borse di studio in particolare è stato accolto con favore e ha conseguito un buon livello di visibilità.

Come dimostrano i sondaggi dell'*Eurobarometro*[4], per gli standard europei l'UE gode presso la comunità turco-cipriota di elevati livelli di fiducia e di buona opinione, ma per risolvere la questione cipriota nel complesso è importante preservare la visibilità dell'Unione e mantenere il dialogo con i membri della comunità turco-cipriota in qualità di cittadini dell'UE.

[4] http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/eb_arch_en.htm